

# Piazza Affari su del 120% in tre anni Milano meglio di Parigi e Berlino

Balzo dell'indice Ftse mib, trainato dal risiko bancario. Prospettive interessanti anche per le piccole aziende quotate. Fra i punti di forza, le cedole alte e l'attenzione verso mercati alternativi a quello degli Stati Uniti

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Nel 2025, Piazza Affari continua a sorprendere. Da gennaio a luglio, la Borsa di Milano ha guadagnato il 23%, quasi il doppio dell'indice azionario europeo. A trainarla sono state le banche, con un +35% che segue il +72% del 2024, smentendo chi prevedeva la fine della loro corsa. L'Italia, come la Spagna, sta mostrando grande resilienza. Crescita economica, contenimento del deficit e solidità del mercato finanziario la pongono davanti a Germania e Francia. Il Ftse mib ha guadagnato il 120% negli ultimi tre anni, contro il +60% dell'Euro stxx 50. Fattori chiave: governo stabile, rating positivi, aumento dell'occupazione e afflusso di capitali verso i Btp, con uno spread in calo.

Anche se gli investimenti azionari sono ancora contenuti rispetto ai Btp, molti analisti vedono margini di crescita, anche per l'effetto diversificazione, soprattutto ora che diversi gestori vogliono ridurre l'esposizione agli Stati Uniti.

Piazza Affari si distingue per titoli «value» e alti dividendi: il finanziario offre il 4,2%, l'energia il 5,8%. Si stima una crescita degli utili tra l'8% e il 10% entro il 2026. Le Pmi, dopo anni di sottoperformance, of-

frono valutazioni interessanti. «Soldiexpert scf preferisce le medie imprese, soprattutto dell'indice Star, rispetto a quelle più piccole e meno liquide dell'Euronext growth Milan», dice **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti della società di consulenza indipendente.

Il rally è stato favorito anche dalla forte redditività bancaria, dovuta alla forbice dei tassi e ai profitti sul risparmio gestito. Inoltre, il settore è in fermento per possibili fusioni. L'ultima vicenda riguarda

Unicredit, che ha ritirato l'offerta per Bpm, un'operazione da 10 miliardi. Il ritiro è stato influenzato anche dall'intervento del governo tramite golden power e pressioni del ministero dell'Economia. Del resto, l'esecutivo sembra orientato a preferire Mps come fulcro di un terzo polo bancario.

Nonostante tutto, Unicredit rimane solida, con utili record e occhi puntati su altre possibili acquisizioni, come Commerzbank in Germania, nonostante il freno del governo tedesco.

Piazza Affari però non è solo banche. Tra i protagonisti c'è Multiply (ex Mutuonline), attiva nell'intermediazione finanziaria e nei servizi per le banche. È coinvolta in una causa antitrust da 3,3 miliardi di dollari contro Google per abuso di posizione dominante a danno di Trovaprezzi.it.

Altro titolo caldo è Stmicroelectronics. Dopo un rally, ha subito un calo a luglio per previsioni deludenti e ristrutturazioni. Va detto che la debolezza delle vendite di Tesla, cliente chiave, ha pesato sui ri-

cavi annui, ma la crescita trimestrale resta positiva. Il management guarda con fiducia al 2026.

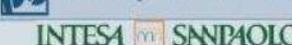
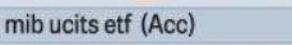
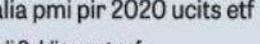
Infine, va detto che Piazza Affari offre molto in termini di titoli «value» e alti rendimenti da dividendi. L'indice italiano vanta la quota maggiore di questo segmento, che include banche, assicurazioni, energia e servizi di pubblica utilità. Settori con rendimenti da cedola molto interessanti, come il 4,2% per il finanziario e il 5,8% per l'energetico.

© RI PRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Azione	Leonardo 	It0003856405	78,92%	102,95%	385,45%
● Azione	Iveco 	NI0015000lu4	83,04%	62,81%	238,69%
● Azione	Lottomatica 	It0005541336	81,12%	102,93%	-
● Azione	Telecom Italia 	It0003497168	67,44%	74,29%	57,60%
● Azione	Avio 	It0005119810	65,61%	79,84%	121,11%
● Azione	Unicredit 	It0005239360	53,39%	63,38%	611,56%
● Azione	Banca popolare di Sondrio 	It0000784196	55,40%	81,75%	345,56%
● Azione	Intesa Sanpaolo 	It0000072618	32,34%	50,55%	262,26%
● Azione	Enel 	It0003128367	21,13%	28,45%	88,05%
● Azione	Stellantis 	NI00150001q9	-27,45%	-49,56%	-11,48%
● Azione	Unipol 	It0004810054	42,34%	79,11%	340,06%
● Etf	iShares ftse mib ucits etf (Acc)	Ie00b5314x51	19,79%	21,74%	112,73%
● Etf	Amundi ftse Italia pmi pir 2020 ucits etf	Fr0011758085	17,45%	17,85%	54,54%

Dati al 4/7/2025. Fonte: ufficio studi Soldiexpert scf

LaVerità